



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 297 del 30/01/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 268 del 31/01/2023

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **6/2023** a favore della **Ditta SOPES s.r.l.** per lo scarico in mare delle acque di processo provenienti dall'attività di produzione di acqua potabile mediante dissalazione ad osmosi inversa presso il dissalatore sito in località Mastro Minico dell'isola di Vulcano Comune di Lipari (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 comma 2 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA la richiesta di AUA da parte della **Ditta VEOLIA WATER TECHNOLOGIES ITALIA S.P.A.** per lo scarico in mare delle acque di processo provenienti dall'attività di produzione di acqua potabile mediante dissalazione ad osmosi inversa presso il dissalatore sito in località Mastro Minico dell'isola di Vulcano, Comune di Lipari (ME) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 lett. a) pervenuta tramite

	SUAP con nota prot. n° 28312 del 18.10.2022 e successiva integrazione prot. n° 29855 del 04.11.2022, assunte al Protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai nn. 33673/22 del 18.10.2022 e 36002/22 del 04.11.2022;
VISTO	il verbale n° 19cds del 28.11.2022 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 36197/22 del 07.11.2022, durante la quale, ad esito di varie richieste di chiarimenti tecnici e amministrativi, dopo approfondita discussione, si è: • appreso che il dissalatore, a partire dal 30.11.2022, verrà gestito dalla Ditta SOPES s.r.l. che presenterà nuova istanza AUA, mentre la VEOLIA S.P.A. formalizzerà la propria rinuncia alla stessa; • preso atto che l'Ufficio Tecnico del Comune ha anticipato il proprio parere favorevole da formalizzare a breve; • preso atto che l'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari formalizzerà il proprio parere dopo aver acquisito alcuni atti richiesti alla Ditta.
PRESO ATTO	che la Conferenza di Servizi si è conclusa con la decisione di poter procedere all'adozione dell'AUA non appena pervenuti i pareri endoprocedimentali favorevoli degli Enti coinvolti, assegnando un tempo di 15 giorni per l'inoltro degli stessi;
VISTA	l'Ordinanza n° 116 del 02.12.2022 contingibile e urgente emessa dal Sindaco di Lipari (ME) che autorizza allo scarico a mare con prescrizioni il Gestore del dissalatore sino alla conclusione del procedimento AUA e, comunque, non oltre il 31.01.2022, trasmessa con nota prot. n° 2853 del 05.12.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 40763/22 del 12.12.2022;
VISTA	la nota protocollo n° 21632 del 21.12.2022 con la quale la Ditta VEOLIA S.p.A. formalizza la rinuncia all'istanza di AUA, trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 35037 del 22.12.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 42244/22;
VISTO	il parere favorevole con prescrizioni allo scarico a mare espresso dal III Settore: Tecnico-Urbanistico-Sviluppo e Tutela Territoriale del Comune di Lipari (ME), trasmesso con protocollo n° 21744 del 22.12.2022, assunto al Protocollo generale di questo Ente al n° 42303/22 del 23.12.2022;
VISTA	la nota di richiesta di subentro nella pratica di rilascio AUA da parte della Ditta SOPES s.r.l., trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 35408 del 29.12.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 42731/22;
VISTA	l'istanza AUA inoltrata dalla Ditta SOPES s.r.l., Gestore subentrante, trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 1041 del 12.01.2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 969/23;
VISTA	la nota del Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente protocollo n° 2266 del 13.01.2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 1134/23, con la quale si comunica che, considerando che nel caso di rinnovi dell'autorizzazione allo scarico in cui non sia intervenuta nessuna modifica delle caratteristiche quali-quantitative del refluo scaricato e dato che il Comune di Lipari ha già espresso parere favorevole, il parere preventivo per lo scarico a mare ex art. 40 della L.R. n° 27 del 15.05.1986 non è dovuto;
VISTO	il parere favorevole al rilascio dell'AUA dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, trasmesso con prot. n° M_INF.CLIP.Registro Ufficiale. U. 000900 del 26.01.2023, assunto in pari data al n° 2938/23;
CONSIDERATO	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
VISTA	l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di

- comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina” approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell’Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l’art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOPTARE

l’**Autorizzazione Unica Ambientale n° 6/2023** a favore della **Ditta SOPES s.r.l.** per lo scarico in mare delle acque di processo provenienti dall’attività di produzione di acqua potabile mediante dissalazione ad osmosi inversa presso il dissalatore sito in località Mastro Minico dell’isola di Vulcano, Comune di Lipari (ME) di cui all’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 lett. a), con le seguenti prescrizioni:

Art. 1) I reflui provenienti dallo scarico (dai quali si escludono le acque di lavaggio delle membrane osmotiche che dovranno essere smaltite come rifiuto) dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per scarichi in acque superficiali, con l’eccezione di Boro, Cloruri e Solfati. Volume massimo scaricato: 1.239.212 mc/anno;

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell’art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, per lo scarico di acque reflue e la regimentazione delle stesse, dovrà:

- a) effettuare bimestralmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, le analisi delle acque reflue in uscita, prima dell’immissione in mare, con i seguenti parametri minimi da indagare: **Temperatura, pH, Colore, Odore, Solidi Sospesi, BOD₅, Alluminio, Arsenico, Bario, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Cianuri, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfiti, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Aldeidi, Fenoli, Tensioattivi, E. coli, Saggio di tossicità acuta su *Artemia Salina*.** I risultati delle analisi dovranno essere trasmessi entro 30 giorni all’Ufficio Tecnico del Comune di Lipari, al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti Serv. 1, al Dipartimento dell’Ambiente Servizio 1 dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, all’ARPA di Messina e a questa Direzione;
- b) installare un sistema idoneo di misurazione di portata in entrata (atingimento) e allo scarico e mantenere in condizione di efficienza ed accessibilità il punto di prelievo per i controlli periodici da parte degli Organi di controllo. Tale punto dovrà essere ubicato immediatamente a monte dell’immissione nella condotta di scarico;
- c) inserire idonei cartelli di riconoscimento in materiale indeperibile in prossimità del pozzetto di campionamento e scarico;
- d) mantenere separata la linea dei servizi igienici, rispetto alle altre linee idrauliche;
- e) predisporre e inviare annualmente, entro il 31 gennaio dell’anno successivo a quello di riferimento, all’ARPA di Messina, al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti Serv. 1, al Dipartimento dell’Ambiente Servizio 1 dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, al Comune di Lipari e

a questa Direzione una relazione di sintesi con l'indicazione di: volumi di acque attinte e restituite allo scarico, quantità di sostanze varie utilizzate nel processo di produzione, quantità di prodotto finito (acqua potabile), quantità di scorie inviate a smaltimento come rifiuto, esiti analitici di cui alla lettera a).

Art. 4) Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 5) La presente autorizzazione ha una durata di quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 7) Si fa obbligo al Gestore di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative allo scarico.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza e, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, di porre in essere i provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 10) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Lipari (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'Ufficio Tecnico del Comune di Lipari (ME), all'ARTA Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1, al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti Serv. 1 e all'ARPA di Messina, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 11) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia unitamente a tutta la documentazione, presso il dissalatore sito in località Mastro Minico dell'isola di Vulcano, Comune di Lipari (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 30.01.2023

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa *Ileana Padovano*

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

FIRMATO DIGITALMENTE

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio

Dott. Cosimo Cammaroto

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001

(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

FIRMATO DIGITALMENTE